Fabbri Arte
Alto Antiquariato

Cristo benedicente

Tempera e olio su tavola
Provenienza lombarda
1530 circa
Misure: 44,5 x 37,5 cm

Fabbri Arte di Fabbri Jury P.zza XXIV Maggio, 9 Roverbella (MN)
Tel. 3381372919 fabbri-arte@virgilio.it P. IVA 02515790208

Analisi dell'opera

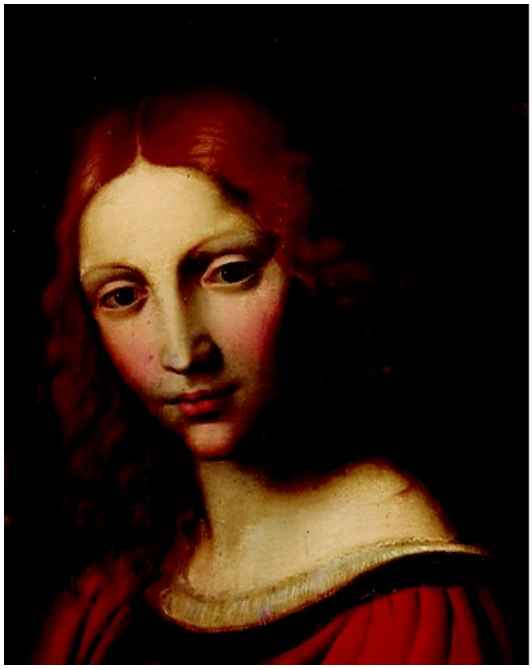
L'opera in analisi è un dipinto a tempera ed olio su tavola in noce, di provenienza lombarda e databile al secondo quarto del XVI secolo, molto probabilmente intorno al 1530.

Essa raffigura il Cristo benedicente, come suggerisce il gesto che il soggetto compie con la mano.
Gesù non porta la caratteristica barba, ma è invece raffigurato come un giovane, allo stesso modo di iconografie come quella del Cristo fra i Dottori.

Celebre dipinto raffigurante un giovane Cristo Benedicente, ad opera di Raffaello Sanzio. 1502-04, Bergamo, PinacotecaTosio Martinego (Brescia).

Ipotesi attributiva

Il Cristo Benedicente raffigurato mostra un'evidente somiglianza con un soggetto analogo eseguito da Bernardino Luini, datato alla prima metà del XVI secolo e conservato presso la Pinacoteca Ambrosiana di Milano.
Anch'esso è stato eseguito tramite l'utilizzo di tecnica e supporto analoghi (olio e tempera su tavola), compatibili con l'attribuzione, poiché impiegati nel contesto cronologico e geografico ipotizzato; presenta inoltre misure estremamente simili: misura 43 x 37 cm, contro i 44,5 x 37,5 cm dell'opera in analisi.
Tuttavia notiamo alcune piccole differenze nella resa pittorica dei panneggi, nonché altri elementi leggermente differenti che ci verranno mostrati nel prossimo paragrafo, dedicato all'esame riflettografico.
Tutto ciò è volto a dimostrare che non si tratta di una copia postuma, ma, a nostro parere, di una versione alternativa eseguita forse dalla bottega di Bernardino Luini, o comunque ad un esponente leonardesco della sua cerchia.
Di seguito proponiamo alcuni confronti tra i due dipinti: a sinistra l'opera in analisi, a destra la tavola di Bernardino Luini.



CRISTO BENEDICENTE

Luini Bernardino

Descrizione

Autore: Luini Bernardino (1485 ca./ 1532)

Cronologia: post 1520 - ante 1530

Tipologia: pittura

Materia e tecnica: tempera e olio su tavola

Misure: 37 x 43

Collocazione

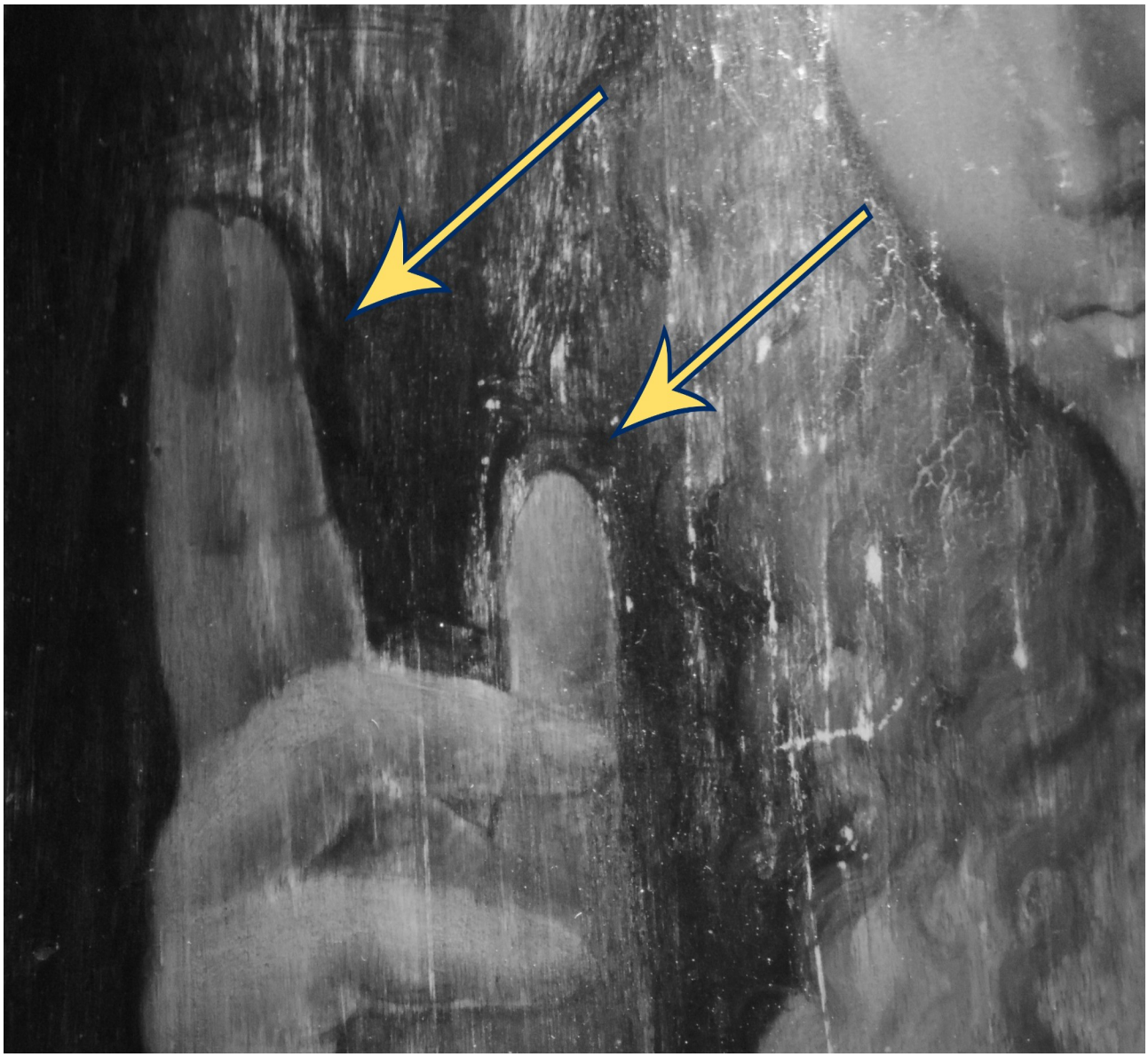
Milano (MI), Pinacoteca Ambrosiana

Compilazione: Righi, Nadia (1995)
Aggiornamento: Vecchio, Stefania (2002)

Scheda del catalogo dei Beni Culturali, scaricabile nel dettaglio all'indirizzo
http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/L0060-00004/

Analisi all'infrarosso

L'opera è stata analizzata tramite la tecnica della riflettografia a raggi infrarossi, rivelando un importante dettaglio per quanto riguarda la mano destra del soggetto.
Essa, infatti, presenta alcuni pentimenti per quanto riguarda le dita, le quali sono state modificate in corso d'opera prima di arrivare al risultato attualmente visibile.
Si osservino ora le riflettografie riportate di seguito, che mostrano anche il buono stato conservativo del dipinto.



Fabbri Arte
Alto Antiquariato

Fabbri Arte di Fabbri Jury P.zza XXIV Maggio, 9 Roverbella (MN)
Tel. 3381372919 fabbri-arte@virgilio.it P. IVA 02515790208

Ai sensi degli Art. 1490 – 1491 del Codice Civile, con la firma di questo documento Fabbri Arte di Juri Fabbri attesta e garantisce l'autenticità e la lecita provenienza dell'opera, come da D.L. n.42 del 22 gennaio 2004.

FABBRI ARTE DI FABBRI JURY
Piazza XXIV Maggio 9 Canedole
46048 Roverbella (MN)
Tel. 3381372919
fabbriarte@virgilio.it
www.fabbri-arte.com
P. IVA 02515790208
Cod. Fisc. FBBJRU78M08E897G